

La FIACCOLA

“Guardare il passato con gratitudine,
vivere il presente con passione,
e abbracciare il futuro con speranza!”

(Papa Francesco)



*dell'Associazione "Ex Allievi" della
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI*

c/c postale n. 12896247 - Periodico trimestrale - Anno XX - n. 4 - Dicembre 2018
Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Milano
**In caso di mancata consegna, restituire all'Editore che si impegna a pagare la relativa tassa
presso il CMP di Roserio - Milano**

Chiediamo ai gentili portatelettere di non togliere l'indirizzo, ma solo girarlo,
in modo che possiamo sapere chi si è trasferito ecc. Grazie della collaborazione!

IN QUESTO NUMERO

Parliamone un po'	pag.	3
Domenica 3 Marzo 2019...		
Don Carlo ci attende	pag.	4
Notizie utili	pag.	4
Carrellata di foto dei nostri incontri pre-natalizi	pag.	5-7
Piazza di Spagna: 8 Dicembre 2018.....	pag.	8
La nostra solidarietà.....	pag.	9
XXXIV° Raduno Nazionale Silvi Marina - dal 2 al 15 Giugno 2019.....	pag.	10
L'angolo dei ricordi	pag.	11-14
Hanno raggiunto la Patria Celeste.....	pag.	15
I vostri scritti.....	pag.	16

Direttore responsabile:
Monsignor Angelo Bazzari

Redattore: *Luisa ARNABOLDI*

Hanno collaborato:
Mario CARUGATI - Giuseppe CASCONI
Piero CIUFFONI - Salvatore DI BATTISTA
Maria Grazia GIAMBRONE
Amalia MADELLA - Salvatore PIDALA



A Gesù Bambino

La notte è scesa
e brilla la cometa
che ha segnato il cammino.
Sono davanti a Te, Santo Bambino!
Tu, Re dell'universo,
ci hai insegnato
che tutte le creature sono uguali,
che le distingue solo la bontà,
tesoro immenso,
dato al povero e al ricco.
Gesù, fa' ch'io sia buono,
che in cuore non abbia che dolcezza.
Fa' che il tuo dono
s'accresca in me ogni giorno
e intorno lo diffonda,
nel Tuo nome.

Umberto SABA

Quote Abbonamenti 2019

ordinario	€ 15,00
sostenitore	€ 18,00
benemerito	€ 34,00

c/c postale n. 12896247

TUTELA della PRIVACY

Cara Amica, Caro Amico, il tuo nominativo fa parte dell'archivio elettronico della nostra rivista: LA FIACCOLA. Nel rispetto di quanto stabilito dal nuovo Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ti comunichiamo che i tuoi dati sono conservati nell'archivio gestito dalla nostra "Associazione Ex Allievi Don Carlo Gnocchi" proprietaria della rivista, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto. I tuoi dati, non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Per essi potrai chiedere, in ogni momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni, scrivendo a Luisa Arnaboldi - Via Ariosto, 4 - 24030 MAPELLO (Bg). Sperando di continuare a meritare la tua fiducia, ti salutiamo con amicizia.

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 comma 20/C Legge 662/96
Filiale di Milano

Stampa: Press Point srl - Abbiategrasso - Milano
Finito di stampare il 10 Gennaio 2019

N.B. Abbiamo una E-mail dell'Associazione ed è:
exallievidongnocchi@gmail.com

Dateci comunicazione dei vostri indirizzi E-mail.

Segnaliamo il nostro sito Internet:

www.exallievidongnocchi.org

Chi riceve *grazie* per l'intercessione del
Beato Carlo Gnocchi è pregato di darne
comunicazione al Servizio Promozione ed Eventi
della Fondazione Don Carlo Gnocchi -
piazzale Rodolfo Morandi 6, 20121 Milano
Tel. 02.40308911 - Fax 02.40308926
E-mail: beatificazione@dongnocchi.it

Parliamone un po'...

È proprio vero che l'uomo propone e Dio dispone... Ero come sempre molto indaffarata a preparare la partenza per la vacanza a Tenerife, ed ero serena perché tutto ciò che riguarda l'organizzazione era già andato a buon fine, quando mercoledì 14 Novembre, in bagno scivolo facendo una spaccata anomala (la gamba destra va all'indietro mentre il piede sinistro resta bloccato sotto il calorifero...) non riesco ad aggrapparmi a nulla e sento un dolore lancinante... chiedo aiuto e Decimo ed i miei cognati mi portano a letto, dopo poco ho tutta la coscia destra, all'interno, come se un leone l'avesse arpionata, e tutta la gamba all'esterno piena di lividi neri per la botta per il tutore... nella mia beata certezza che da bimba mi avevano operata, staccando la testa dei due femori, dalla sede naturale, non sospetto minimamente una rottura e, dopo giorni che ero allettata, mi lascio convincere a godere della possibilità che in provincia di Bergamo viene offerta a disabili ed anziani, della radiografia a domicilio... La chiedo ed il responso è stato: rottura della testa del femore destro, oltre a contusioni varie...

Erano già trascorsi oltre 20 gg. e decido di non ricoverarmi in quanto, non ho mai usufruito di ricoveri riabilitativi, quindi ero una perfetta sconosciuta in questo campo. Così sono a letto, da oltre un mese e mi sto organizzando per continuare a fare ciò che ho sempre fatto per l'Associazione, da un'altra postazione! Ho offerto ed accettato questo avvenimento e... sono in attesa di conoscere che cosa mi riserverà l'avvenire... Sento di essere avvolta dalla preghiera e dall'affetto di moltissimi di voi e questo mi dona forza e serenità... Questo numero, come sempre è ricco di avvenimenti, solidarietà, programmi... quindi non desidero togliere spazio, leggerete il tutto, e sapremo di essere sempre intimamente connessi, ed anche le numerosissime telefonate ricevute, mi confermano che siamo sempre una grande, affettuosa famiglia, che partecipa alle gioie ed ai dolori di ciascuno, e tutto questo ci rende davvero speciali!!! Auguri di un lieto Santo Natale ed un Sereno Anno Nuovo, che ci porti tanta forza e tanta speranza!!!

Luisa

Il Presidente, don Vincenzo Barbante ha desiderato essere tra noi con questa lettera che condividiamo perché venga a conoscenza di ciascuno:



Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Istituto di Ricerca e Cura e Centro Scientifico

Santo Natale 2018

Cari amici,

un cordiale saluto e un abbraccio a ciascuno dei presenti. Scatole la familiarità, ma aver incontrato diversi di voi in eventi di Fondazione o da voi organizzati, non ultimo il vostro Raduno Nazionale in Puglia dello scorso giugno, mi fa sentire "di famiglia".

Come ogni anno celebriamo il Natale nel ricordo di Dio che si è fatto uomo, per regalarci la pienezza della vita e renderci fratelli nell'amore.

E continua pure la felice tradizione dell'incontro natalizio tra di voi ex allievi e familiari, espressione di una fraternità che si perpetua nel segno della condivisione, lascio anch'esso all'entusiasmo di don Carlo.

Questo appuntamento annuale, seppure a distanza, mi permette di relazionarmi sul cammino compiuto dalla Fondazione nel corso di un anno trascorso certamente ricco di suggestioni e di provocazioni, con significativi passi in avanti per il bene comune dell'Opera del nostro Istituto.

Fedeltà alla missione di attenzione alle persone fragili, valorizzazione delle risorse umane, costante impegno nella ricerca scientifica e nel rinnovamento nelle pratiche e negli ambiti di cura hanno caratterizzato un anno nel quale si è riconfermata la capacità, grazie al concorso di tanti e in particolare dei nostri collaboratori di coniugare positivamente sostenibilità economica e missione.

E questo anche grazie alla vostra vigile attenzione e di tanti altri amici - o meglio amici - che ci spronano sempre a portare avanti l'opera del Istituto don Carlo con intraprendenza, coraggio e professionalità.

Il 2019 è un anno importante, il 25 ottobre ricorre infatti il **10° anniversario della beatificazione di don Gnocchi**. Per celebrarlo, in un clima di sobrietà ed essenzialità, verrà predisposto un programma di iniziative e di appuntamenti: commemorazioni, manifestazioni e iniziative di carattere culturale e scientifico, con l'obiettivo di riattivare la polemica figura di don Gnocchi, ancora oggi così moderna e significativa. Allo stesso tempo, cercheremo di testimoniare -

attraverso segni e gesti concreti - la continuità dell'opera della Fondazione, che affonda le proprie radici nei valori legati alla memoria, ma che rimane costantemente attenta e proiettata alla ricerca di risposte innovative e adeguate ai bisogni del nostro tempo.

E tra questi **segni concreti** mi piace segnalare alla vostra attenzione quello che riguarda l'associazione "Dini Mylovardia" (Casa della Maiercordia) che opera dal 2013 nella città di Chortiv nella regione di Ternopil, Ucraina occidentale. Oggi il centro accoglie circa 30 bambini-adolescenti fino ai 18 anni di età (11

Isola Legata
20142 Milano, p.le Sallustiana 4
Tel. 02 4038674 - Fax 02 4038677
E-mail: presidenza@doncarlo.it

Presidenza
20142 Milano, via Carlo Gnocchi 30
Tel. 02 4038678 - Fax 02 4038677
E-mail: presidenza@doncarlo.it

Direzione Generale
20142 Milano, via Carlo Gnocchi 30
Tel. 02 4038670 - Fax 02 4038679
E-mail: dirgen@doncarlo.it

Prestato IVA: 1220470103 - Codice Fiscale: 04761610961 - Internet: www.doncarlo.it
Ateneo lombardo 



Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Istituto di Ricerca e Cura e Centro Scientifico

spetto auditivo, sindrome di Down, PC). Sono segnalati però almeno 50 nuclei familiari in lista d'attesa per poter accedere alle attività del centro, 150 bambini in città e 350 nella regione con varie forme di disabilità

prevalentemente psichica. Ma per allargare il numero dei ricoverati vanno assai necessitate, come in sostegno finanziario, formazione professionale degli operatori, l'allestimento di una sala di riabilitazione, e tanto altro ancora. Il contributo della Fondazione si concretizzerà essenzialmente in tre ambiti, come formazione professionale, supporto gestionale-logistico e sostegno finanziario. Se con la vostra associazione, o anche singolarmente, vorrete prendere a cuore questo progetto, sarebbe un gesto di continuità a seguire gli insegnamenti lasciati dal vostro caro Papà don Carlo.

Un ultimo punto sul quale voglio relazionarmi riguarda lo **stato dell'arte sulla Casa di Canonizzazione di don Gnocchi**: purtroppo non arrivano segnalazioni di eventuali eventi miracolosi tali da poter avviare una rigorosa indagine scientifica e medica da inoltrare alla Congregazione vaticana delle Cause dei Santi. A questi risultati possiamo solo giungere attraverso la maggiore diffusione della conoscenza del nostro Istituto e a far in modo che persone in difficoltà si affidino con devozione e la preghiera a lui per trovare sollievo ai loro problemi. A voi il compito di essere testimoni e promotori del bene compiuto in terra da don Carlo e di questo ora posso intercedere alle grazie richieste.

Nel congedarmi rivolgo un pensiero commosso ed una preghiera per quanti - ex allievi e loro familiari - ci hanno preceduto alla Casa del Padre e da lassù, con il beato don Carlo, ci assistono e proteggono.

Infine un augurio caloroso per le prossime festività e un abbraccio ideale a ciascuno di voi.




Isola Legata
20142 Milano, p.le Sallustiana 4
Tel. 02 4038674 - Fax 02 4038677
E-mail: presidenza@doncarlo.it

Presidenza
20142 Milano, via Carlo Gnocchi 30
Tel. 02 4038678 - Fax 02 4038677
E-mail: presidenza@doncarlo.it

Direzione Generale
20142 Milano, via Carlo Gnocchi 30
Tel. 02 4038670 - Fax 02 4038679
E-mail: dirgen@doncarlo.it

Prestato IVA: 1220470103 - Codice Fiscale: 04761610961 - Internet: www.doncarlo.it
Ateneo lombardo 

Domenica 3 Marzo 2019... Don Carlo ci attende...

Anche se le difficoltà aumentano di anno in anno, non vogliamo rinunciare a ritrovarci stretti tutti accanto a Don Carlo... quindi ci ritroveremo Domenica 3 Marzo, per la Santa Messa delle ore 11,30 e per chi vorrà fermarsi a pranzare nella mensa, il costo sarà come sempre di € 8,00 da prenotare per tempo a me in modo che si possano organizzare...

Nel pomeriggio come è ormai buona consuetudine, vi sarà il Concerto nel santuario alle ore 16,00...

Vi aspettiamo come sempre molto numerosi e vi abbraccio di cuore!

Luisa

035/4945620 - 3382569690

Schola Cantorum
"BASILICA S. ANTONIO
di PADOVA"
in Milano

BEATUS VIR
QUI TIMET DOMINUM

Concerto spirituale
Organizzato dall'Associazione Es-Alievi
nel 65° anniversario della morte del Beato
Don Carlo Gnocchi

Musiche di Georg Friedrich Handel
e Antonio Vivaldi

Ensemble vocale e strumentale
"VIRTUOSI DI S. ANTONIO"

Soprano: Suzanne HOBLEY
Mezzosoprano: Elena CACCAMO
Tenore: Diego CHAGON
Baritono: Fulvio PELETTI

Violini: Valentina GHIRARDANI, Elisa SCANZIANI
Violini II: Gianrico AGRESTA, Silvia CANAVERO
Viola: Lucia CORINI, Milo BARIĆ
Violoncelli: Marike GOLDANICH, Alessio SCANZIANI
Organo: Stefano BORSATTO

Santuario
"Beato Don Carlo Gnocchi"
Via Capocastello, 65
Milano

Schola Cantorum
"BASILICA S. ANTONIO
di PADOVA"
in Milano

Ensemble vocale e strumentale
"VIRTUOSI DI S. ANTONIO"

Solisti del Coro
Soprano: Silvia FIUMI
Mezzosoprano: Giulia CATRAMBONE
Basso: Paolo SALA

Direttore: Luigi PONZI

Domenica
3 marzo 2019
ore 16,00

Ingresso libero

Notizie utili...

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2019

Nella tabella che segue riportiamo gli attuali importi in euro, comparati con quelli del 2018.

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2019	2018	2019	2018
Pensione ciechi civili assoluti	308,93	305,56	16.814,34	16.664,36
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Pensione ciechi civili parziali	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Pensione invalidi civili totali	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Pensione sordi	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Assegno mensile invalidi civili parziali	285,66	282,55	4.906,72	4.853,29
Indennità mensile frequenza minori	285,66	282,55	4.906,72	4.853,29
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	921,13	915,18	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	517,84	516,35	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordi	256,89	256,21	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimalisti	210,61	209,51	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	513,01	507,42	Nessuno	Nessuno

Carrellata di foto dei nostri incontri pre-natalizi...

QUI TOSCANA: Sabato 1 Dicembre un nutrito gruppo di Ex Allievi si è ritrovato per rinnovare la bella ricorrenza del Santo Natale: Ecco alcune foto scattate per l'occasione:



QUI PIEMONTE: Domenica 2 Dicembre: Sono riuscito, per questa occasione, a convincere un certo LAIOLO Fausto, con cui abbiamo frequentato le elementari insieme, con Dell'Anna Antonio, Albanese Aurelio, Gentile Cosimo, e altri ad essere con noi. È stata una domenica bellissima, si è mangiato bene ed eravamo circa una quarantina di persone. Naturalmente, mancava qualcuno, che per motivi vari, non è potuto venire. Ecco Fausto LAIOLO, ex di Marina di Massa, Torino e Milano.

Giuseppe CASCONI



QUI PUGLIA: Domenica 2 Dicembre è toccato agli Ex della Puglia, e quest'anno erano con loro, la Dott.ssa Mosca ed il Vescovo di Gravina, che precedentemente era il Vescovo di Acerenza e quindi conosceva bene la struttura della Fondazione...



QUI ABRUZZO: Domenica 9 Dicembre

Fondata nel 1955 la chiesa dello Spirito Santo di Pescara, su progetto dell'architetto Marcello Piacentini (Roma, 8 dicembre 1881 – Roma, 18 maggio 1960) è stata portata a termine nel 1962, due anni dopo la scomparsa del progettista. Una chiesa, a tre navate, cui si accede da tre portali caratterizzati da fasci a spigoli vivi in pietra chiara, nello stile moderno del Piacentini (ha segnato tutta l'architettura del ventennio fascista). La facciata, divisa in due zone con fasce di pietra levigata e pietre a faccia rustica nella parte inferiore e blocchi di pietre giallastre in tufo nella parte superiore, evoca le abbazie romaniche abruzzesi per il coronamento orizzontale.

Le porte che risalgono al 1977 quando si tenne a Pescara il Congresso Eucaristico Nazionale alla presenza del Papa Paolo VI, ora Santo, sono rivestite di lamine in bronzo ornate da simboli e scritte evangeliche dovute al medaglista Guido Veroi (Roma, 1926 – Roma, 16 gennaio 2013) che ha anche eseguito i mosaici, i pannelli della Via Crucis a rilievo con riflessi metallici e che vi ha scritto "Guido Veroi fece meglio che potè, 1961-1969".

Le tre navate, divise da pilastri quadrangolari con architravi di marmo rosso, hanno copertura piatta rivestita in legno. Le pareti sono rivestite di marmi in giallo di Verona, ornate di pannelli in mosaico fiancheggiati di vetrate policrome, con varie scritte e immagini dei profeti: a sinistra, Daniele, Ezechiele, Geremia, Isaia, Elia; a destra, i 4 Evangelisti Giovanni, Luca, Marco e Matteo e l'Apostolo Paolo, su disegno del Veroi. La retrofacciata è caratterizzata da una finestra circolare con vetrata a decorazioni geometriche policrome con una scritta che ricorda l'inaugurazione: 30 settembre 1962", al tempo del Vescovo Antonio Iannucci (Bolognano, 13 giugno 1914 – Pescara, 14 ottobre 2008).

Nel pannello in mosaico del presbiterio emerge la raffigurazione dello Spirito Santo che invia la luce su Cristo e gli Apostoli, rappresentato più in basso uniti alla Vergine Maria intorno all'altare.

Una chiesa luminosa e dall'aspetto solenne e sontuosa pur nella sua semplicità.

Preghiera

Beato Don Carlo Gnocchi benefattore,
che hai dedicato la Tua breve e intensa esistenza,
prima a fianco degli Alpini, quale cappellano
nella terribile campagna di Russia
e poi all'assistenza paterna e amorosa
verso i "Tuoi mutilatini", vittime incolpevoli
della ferocia umana della seconda guerra mondiale,
ospitandoli, con fervente apostolato,
donaci ancora la Tua misericordiosa protezione.
Illumina le nostre menti perché si aprano alla speranza
della Resurrezione, rendi tutti noi Tuoi seguaci
filiali nella Fede, che Ti ha sempre animato,
e guidaci ancora nella nostra vita quotidiana,
come ci hai educato nei Tuoi Collegi,
per farci uomini e cittadini operosi,
consolandoci nel dolore e sostenendoci
nella sofferenza dei corpi mutilati da crudeli ordigni bellici.
Intercedi per tutti noi, che oggi riuniti Ti commemoriamo,
come Patrono, già Santo nei nostri cuori,
presso la Beata Vergine Maria,
perché il Signore ci protegga nella salute,
insieme alle nostre famiglie,
accogliendo la nostra testimonianza
riguardo alla ferocia della guerra,
come stimolo alla promozione della pace nel mondo,
sempre invocata dal nostro Papa Francesco.
Amen.

Mario D'Alessandro curavit



QUI LOMBARDIA: Domenica 16 Dicembre: Il freddo veramente pungente giunto inaspettato ha bloccato alcuni amici ed amiche che si erano prenotati... ma un bel gruppetto di coraggiosi ha raggiunto la meta, riscaldando l'atmosfera con la nostra sempre inossidabile gioia di rivederci...



Fruci Jolanda e marito con Luisa.

QUI LAZIO: Domenica 16 Dicembre: Anche a Roma, i malanni di stagione ed altri impedimenti hanno ridotto il gruppetto di Ex che comunque si sono ritrovati a farsi gli auguri...



Piazza di Spagna: 8 Dicembre 2018

Don Carlo era devoto alla Madonna, quindi, nel fondare tutti i collegi d'Italia, oggi centri di riabilitazione, li ha dedicati a Maria e dal 1953 iniziò a portare i ragazzi a rendere omaggio nella storica Piazza di Spagna alla Madonna e da allora la tradizione continua. Una piccola rappresentanza di Ex Allievi insieme ai pazienti, personale, suore e amici dei due centri della Fondazione Don Carlo Gnocchi, Santa Maria della Pace e Santa Maria della Provvidenza si è recata, accompagnata dalla banda musicale degli Alpini a rendere omaggio alla Madonna depositando un cesto di fiori sotto l'obelisco che sovrasta l'Immacolata, il presidente Don Vincenzo Barbante ha parlato brevemente della figura del Beato Don Carlo Gnocchi e ha recitato una preghiera alla Madonna oltre a quella al nostro Beato. Erano presenti alla sfilata il Direttore dei Centri di Roma ing. Giampaolo Pierini e il direttore sanitario dott. Tommaso Petitti, terminata la cerimonia siamo rientrati in sede.

Salvatore PIDALA



Dopo 50 anni ho avuto l'occasione di partecipare di nuovo a questo omaggio all'Immacolata, grazie all'invito di Salvatore Pidalà. Ho avuto anche il privilegio di trasportare, insieme a Don Franco cappellano del centro, e poi deporre ai piedi della Madonna il cesto di rose bianche omaggio del centro "Don Carlo Gnocchi". Nel posizionare il cesto, ai piedi della colonna della Madonna, il mio pensiero è tornato indietro all'8 dicembre degli anni in cui con la divisa e il montgomery, portati in piazza di Spagna con il pullman del collegio, guidato dal sig. Capanni, omaggiavamo, dopo una breve processione, la Madonna con il canto dei mutilati e una preghiera di ringraziamento. Un ricordo particolare per l'8 dicembre del 1960 quando il mio compagno di classe Pasquale Di Francesco lesse la preghiera a nome dei mutilati di allora. Un abbraccio fraterno a tutti i miei ex compagni di Roma e di tutti gli altri collegi sparsi per l'Italia. Un saluto, particolare, va anche alle ex ragazze dei collegi femminili. Un ringraziamento di cuore all'ex di Roma Armando Cervellati, presente all'evento anche se non residente a Roma, che con i suoi filmati pubblicati su Facebook ha permesso a quanti non sono potuti essere presenti di "partecipare" all'evento rivivendo le stesse emozioni vissute negli anni della presenza nel collegio di Roma.

Salvatore DI BATTISTA - Roma



La nostra solidarietà...



Anche quest'anno, la vostra generosità, ha permesso di poter essere di aiuto a tanti fratelli e sorelle più piccoli nel bisogno...

Abbiamo adottato per un anno, ben 15 bimbi disabili in Eritrea, dove la situazione è particolarmente tragica... inoltre abbiamo inviato un contributo a Padre Giancarlo Frigerio, Missionario in Tanzania, che accoglie bimbi disabili, ed ancora abbiamo finanziato una nuova sala operatoria dell'Ospedale Oculistico Sabatia in Kenia e... dulcis in fundo, la Casa di Naro Moru, sempre in Kenia, per la riabilitazione di bimbi disabili poveri.



Sabatia Eye Hospital



cbm
Insieme per fare di più

Per condividere l'amore che abbiamo nel cuore!



**Associazione Ex Allievi
Don Carlo Gnocchi - Italia**

L'ospedale Sabatia è l'unico ospedale oculistico del Kenya occidentale ed unico riferimento per circa 15 milioni di persone, uomini, donne e bambini.

La Casa per bambini di Naro Moru è un centro di riabilitazione che cura e accoglie bambini con disabilità fisiche, provenienti da famiglie molto povere.

Sono due progetti diversi ma entrambi fondamentali e in grado di cambiare e migliorare la vita di migliaia di bambini e adulti, poveri, con disabilità curabili.

Come sempre abbiamo chiesto una targa affinché rimanga il ricordo della nostra condivisione... eccola...



Nuova Sala Operatoria.

XXXIV° Raduno Nazionale Silvi Marina - dal 2 al 15 Giugno 2019

Siamo continuamente alla ricerca di luoghi adatti per il nostro annuale Raduno Nazionale, ma poi dobbiamo convenire che i luoghi adatti a noi, sono ben pochi... Così ritorneremo nella struttura a noi nota dell'Hermitage a Silvi Marina, e ringraziamo il Direttore Nino De Simone, per la sempre splendida disponibilità...

Ecco il programma di massima:

Arrivi: Domenica 2 Giugno dalla cena e ritorno sabato 15 Giugno 2019 dopo pranzo.

Pensione completa € 51,00 per persona al giorno, (scelta tra tre primi e tre secondi serviti ad ogni pasto), contorni al buffet, frutta o dolce, e acqua e vino della casa.

Per ogni camera vi è incluso un ombrellone, una sedia a sdraio ed un lettino, (prime due file della spiaggia a pagamento) e quest'anno nel Comune di Silvi Marina è in vigore l'imposta di soggiorno pari ad € 1,50 per persona, per un massimo di 10 notti consecutive... noi avremo quasi tutti l'esenzione ma vi saremo più precisi sulla Fiaccola di Marzo...

Supplementi

Camera SINGOLA senza balcone, con vista mare laterale e alcune senza bidet) € 10,00 al giorno;

Camera DOPPIA ad uso SINGOLO, con balconcino e vista mare o monti, tutte situate al 12° piano € 20 il giorno;

Riduzione: 3°/4° letto: 10%

Riduzione bambini 0/2 anni: forfait obbligatorio giornaliero di € 10,00 (include pasti con menù dedicati e culla o letto)

Riduzione bambini 2/12 anni non compiuti in 3° letto in camera con 2 adulti: 100%

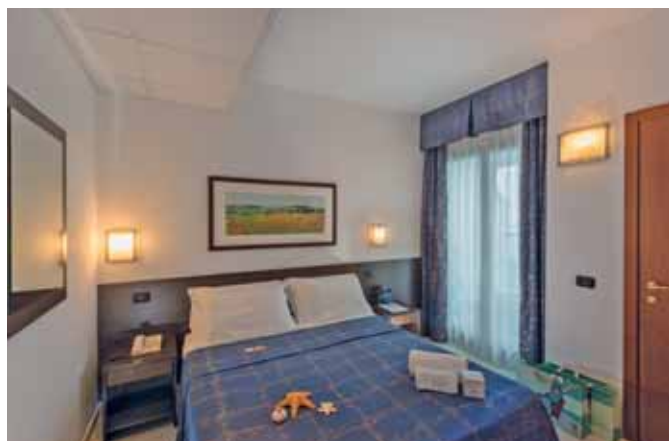
Riduzione bambini 2/12 anni non compiuti in 4° letto in camera con 2 adulti: 50%

Supplemento aria condizionata: facoltativo: € 5,00 per camera al giorno

Come sempre chiediamo cortesemente di inviare un acconto di € 300,00 a persona per bloccare la prenotazione, e pubblichiamo gli estremi per il BB: Associazione Ex Allievi Don Carlo Gnocchi:

IBAN IT22 F033 5901 6001 0000 0129334 di BANCA PROSSIMA, o in alternativa, il c/c/postale, sempre allegato alla rivista che ha il n. 12896247. Grazie anticipatamente! In attesa di potervi riabbracciare fisicamente, lo faccio virtualmente...

Luisa 035/4945620 3382569690



L'angolo dei ricordi...

Sabato 15 Settembre, ho partecipato molto volentieri, ad un incontro ad Arosio, dei primi Mutilatini, ed in quell'occasione abbiamo avuto la possibilità di conoscerci di persona, dopo una lunga conoscenza come iscritto alla nostra Associazione, di Mario Carugati, che desidera donarci la sua storia, eccovela:

“La casa dove sono nato confina con il giardino della Parrocchia e si affaccia sul campo dell'oratorio maschile. Terminato il ciclo della scuola elementare, sono stato iscritto all'istituto professionale di avviamento al lavoro ubicato a Saronno. Nel 1945, non erano ancora stati inventati i cellulari, ed i collegamenti telefonici erano solo per uso commerciale o industriale, quindi, per avere informazioni, ci si doveva recare in luogo. Quella mattina di Gennaio, verso le 10, presi il treno delle ferrovie Nord alla stazione di Caronno Pertusella per andare a Saronno. Mi recavo alla segreteria della scuola per sapere circa la ripresa delle lezioni, poiché si era ancora nelle vacanze di Natale, e nel frattempo gli aerei inglesi avevano bombardato i vagoni fermi sul binario morto della stazione di Caronno Pertusella, pieni di munizioni inesplose, residuo del bombardamento alla polveriera di Solaro avvenuto il giorno di Natale del 1944. Nel pomeriggio, col primo treno funzionante sono tornato verso casa, i campi circostanti il binario morto erano pieni di munizioni, conseguenza del bombardamento della mattina. Qui mi sono incontrato con tre amici dell'oratorio: uno di circa 16 anni, (era il figlio del portinaio del Cotonificio Poss), il secondo aveva circa 20 anni, ed il terzo ne aveva 23. Uno di loro aveva raccolto un proiettile privo di detonatore del quale si vedeva il contenuto, con l'intenzione di scaricarlo in oratorio... a detta degli esperti si trattava di un proiettile anti-aereo con doppio detonatore di 71 pollici, 60 cm. di lunghezza, 40 cm. di diametro. A quei tempi la strada comunale non era asfaltata... con molta probabilità, questo stato di cose, è stata la “concausa” dello scoppio del proiettile che, essendo privo di detonatore, in teoria doveva ritenersi inoffensivo. Arrivati alle prime case del paese, (circa 200 mt. dal muro di cinta del cotonificio), mi sono fermato a parlare con un amico che abitava di fronte, dando le spalle agli altri amici che, a circa 3 o 4 metri, di distanza, cercavano di svuotare il proiettile dal tritolo ed altro. Lo scoppio mi ha scaraventato per terra, dopo un attimo di vuoto, ho realizzato che non potevo alzarmi... guardandomi in giro ho visto i tre amici anche loro per terra... non percepivo dolore ma recepivo tutto quanto stava accadendo. Tra i primi accorsi sul luogo dello scoppio vi era un soldato tedesco (ospite del Podestà del paese che abitava vicino, che ha suggerito di portarmi all'ospedale militare di Garbagnate, distante circa 3 Km. poiché quello di Saronno distava 7 km)... L'Ospedale di Garbagnate era il sanatorio della città di Milano che, per esigenze belliche, veniva utilizzato, in parte, come ospedale militare italo-tedesco. Confinante col muro di cinta del cotonificio, c'era l'abitazione di uno dei barbieri di Cesate, dove mi hanno portato per fasciarmi le gambe, (dato che nel resto del corpo non si vedeva un graffio), con gli asciugamani che di solito usava per fare le barbe. Cesate, come paese prevalentemente agricolo, nel 1945 mancava di mezzi di trasporto usuali, ma erano numerosi i cavalli utilizzati per l'aratura dei campi... caricato su di un ca-



lesse è iniziato il mio tragitto per l'ospedale... percepivo che l'andatura del cavallo non era affrettata, per non peggiorare la situazione, ma quando sono arrivato al pronto soccorso avevo perso un bel quantitativo di sangue. A quei tempi le trasfusioni venivano fatte in modo diretto, da donatore a paziente e la conseguenza fu che il primo quantitativo di sangue l'ho avuto da un soldato tedesco, poi in seguito, per

la maggioranza dei casi, da mio fratello. In Ospedale, il personale medico, era in maggioranza tedesco, quello infermieristico, in buona parte italiano, ed una suora (italiana) era responsabile del personale di fatica. Sono rimasto ricoverato dal 10 Gennaio ai primi giorni del mese di Maggio 1945 e durante la degenza ho subito l'amputazione al 3° medio inferiore della gamba destra, l'asportazione della rotula del ginocchio sinistro con conseguente anchilosi retta. Trascorso circa un mese dalla dimissione, mio zio, operaio del comune di Milano, mi ha costruito una specie di carrozzina, (telaio in ferro con ruote piene) con la quale i compagni dell'oratorio mi scorrazzavano su e giù per il campo di pallone... l'Assistente Don Vincenzo mi impartiva le prime lezioni di latino. Alla fine di settembre del 1945 il mio stato di salute aveva bisogno di essere un po' ritemperato, sono andato a Milano, presso l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, per sapere se c'era qualche istituzione alla quale avrei potuto rivolgermi. L'incaricato mi rispose che ad Arosio, Don Carlo Gnocchi, accoglieva i mutilati di guerra... così sono arrivato ad Arosio, se non il primo, uno dei primi... L'Istituto Grandi Invalidi di Guerra di Arosio, (Direttore Don Carlo) era costituito da due padiglioni: in quello di sinistra entrando, vi erano ricoverati i grandi invalidi della seconda guerra mondiale; in quello di destra, in un primo tempo, vi erano ospitati gli orfani di guerra degli alpini, (per mantenere fede alla promessa fatta da Don Carlo ai suoi Alpini durante la ritirata di Russia sul fiume Don) ed in seguito dai mutilatini. A quei tempi ero uno dei più grandicelli e, a volte, mi capitava di dover accompagnare Don Carlo nei suoi viaggi a Milano. Negli anni 1944/1945 il Teatro alla Scala era inagibile (perché bombardato) quindi nel periodo estivo le opere venivano rappresentate nel Palazzo dello Sport della Fiera Campionaria di Milano. In occasione delle rappresentazioni, alcuni di noi, vestiti alla marinara andavano fra gli spettatori, non tanto per vendere ventagli di carta, quanto per far conoscere al grande e qualificato pubblico la realtà di noi mutilatini. Per la preparazione all'esame di ammissione, ho già ricordato che a Cesate è stato Don Vincenzo, e ad Arosio la figlia dell'On. Meda che veniva da Inverigo a darmi “ripetizioni” di italiano e latino, mentre a Milano, assieme ad Antonio Belardinelli, si andava a casa di due signorine che ci impartivano lezioni di francese e inglese. Superato l'esame di ammissione presso una scuola di Milano, il Direttore del Piccolo Cottolengo, Don Cappelli, ci ha accompagnati a Tortona, presso l'Istituto Dante Alighieri dove ci siamo diplomati in Ragioneria nell'estate del 1952. In occasione del I° Raduno Ex tenutosi a Milano il 24 Maggio 1955, su proposta di don Zambardieri, sono stato nominato Presidente della neo costituita “Associazione Ex Allievi Mutilatini”.

Mario CARUGATI - Cesate (MI)

Contemporaneamente si univano gli albori dei primi tempi della "Baracca" con la continuazione della Sua opera negli attuali tempi e con gli strumenti più all'avanguardia...

Nel 2011 ho scoperto che il collegio di Pozzolatico, il luogo che mi ha visto crescere "non esisteva più", non era più parte della Baracca di Don Carlo Gnocchi. Mi sentii privata degli anni più belli: della mia infanzia e della giovinezza. Espressi il mio rammarico e la mia sofferenza inviando una e-mail al Direttore del nuovo Centro, in località Torregalli (Firenze), via di Scandicci, 269, e alla sede centrale della Fondazione, a Milano. Mio marito Urbano mi suggerì l'opportunità di avere almeno una targa, un segno del nostro passaggio, al nuovo Centro. Monsignor Bazzari si mostrò sensibile al nostro progetto, che non era solo nostro...ma degli altri "figlioli" di don Carlo, come dimostrato dalla raccolta-firme, ad un raduno nazionale. Luisa Arnaboldi, presidente dell'associazione ex allievi, decise che avrebbe finanziato l'evento e, dopo un preventivo ed una bozza della targa, chiesi al sig. Danilo Carena, Responsabile del Servizio Promozione e Eventi della Fondazione, di scegliere la data della manifestazione. Mi disse che avrebbero provveduto loro all'opera, con la collaborazione del responsabile del Centro di Firenze, dott. Converti che, nel frattempo, aveva anche assunto il ruolo di direttore generale della Fondazione. Il giorno conclusivo è giunto: ieri, 15 settembre 2018, il presidente Don Vincenzo Barbante ha presenziato quello che lui ha definito "il passaggio del testimone" da noi mutilate e poliomielitiche ai bimbi che oggi sono curati nella struttura. La targa, posizionata all'ingresso, di fronte all'immagine di don Carlo, è stata benedetta dall'attuale parroco di Pozzolatico. Tutti i presenti hanno partecipato, emozionati, all'esecuzione del canto finale "Il nostro caro papà don Carlo", intonato dai figlioli presenti. La commozione evidenziata con le lacrime, che hanno accompagnato i ricordi delle ragazze di Pozzolatico pre-

senti (Fiorenza Signorini, Ignazia Montalbano, Marisa Luvison, Lina Roncari, Claudia Balliana, Alderina Pierotti, Fiorenza Vinci, Anna Marvulli, Marisa Nardelli) e degli ex allievi (Urbano Lazzari e Roberto Sottili), nonché i lucciconi negli occhi degli operatori di ieri e di oggi hanno dimostrato che DON CARLO VIVE ANCORA NEL CUORE DELLA SUA BARACCA!

È stato un onore portare avanti questo progetto: una gioia immensa che mi accompagnerà per sempre!

GRAZIE a chi ci ha creduto e a chi ha collaborato per la buona riuscita del tutto, Rosa LASALANDRA.

Il tuo sorriso

Non tutte abbiamo potuto vederti sorridere.

Ma il tuo sguardo paterno era lì: tra quelle mura incantate, negli spazi sconosciuti della nostra vita di allora.

I pianti della solitudine, venivano consolati dal sapere che eri con noi.

Non c'era la piena consapevolezza di questa presenza ma sentivamo la tua carezza invisibile.

La voglia di scappare era frenata dalla certezza che tutto era dono del tuo amore.

La nostra debolezza è diventata quella forza necessaria per trasformare le bimbe di allora nelle donne di oggi.

Ci hai spronato ad andare avanti perché ci hai fatto credere nel nostro valore, e nelle capacità nascoste da tante sofferenze.

Nel nostro cuore tu regni sovrano e ci aiuti a sorridere ancora!
(Le tue figlie di Pozzolatico)

Sono parecchi anni che partecipo ai raduni di ex allievi del Collegio Don Gnocchi di Pessano e quest'anno si è svolto a Bergamo una domenica di fine settembre, (23 /9/2018) nella mia città natale. Grazie all'aiuto instancabile di Andreina e Lia Rosa, siamo riuscite a raccogliere una ventina di persone e tra queste c'era la mitica Luisa Arnaboldi e l'inseparabile Decimo. Le regioni di appartenenza delle invitate erano il Piemonte il Friuli e la Lombardia e di conseguenza ringrazio di cuore tutte coloro che hanno accettato l'invito pur affrontando un lungo viaggio. Abbiamo pranzato al ristorante "La Grotta Azzurra" tra il verde dei colli bergamaschi e tra un boccone, una fotografia e una risata abbiamo ricordato i tempi della scuola media e superiore e le vicende della nostra vita attuale. Ogni volta che rivedo le mie compagne è sempre un arricchimento personale, poiché ritrovo le radici della vera amicizia e ringra-



zio la Fondazione Don Carlo Gnocchi che mi ha permesso di curarmi e nello stesso tempo di continuare gli studi scolastici. Un abbraccio a tutte, con affetto.

Maria Grazia GIAMBRONE

Hanno partecipato: Lia Rosa e il marito, Andreina Piccinelli e Lionello e Giulia, M. Grazia Curnis, Claudia Cereda e il marito, Donatella Ferrari e Nadia, Ornella Orso e Valentina, Benedetto Annamaria, Ancilla e marito e Maria Grazia Giambrone e Sergio.



Chi non ricorda la Professoressa Amalia Madella, che ha insegnato per moltissimi anni a Pesano? Ebbene, non solo è una nostra "Sostenitrice" ma ci ha inviato una sua foto recente, da me richiesta, durante una delle nostre belle chiacchierate, ed eccola alla bella età di 94 anni e mezzo, con uno scritto che ben volentieri pubblichiamo: "Cara Luisa, ti mando la mia fotografia insieme al mio curriculum: ho incominciato ad insegnare presso il Col-

legio "Santa Maria al Castello" nell'anno 1954/1955 ed ho terminato l'insegnamento quando hanno chiuso la scuola media nel Collegio.

Ricordo tutte le mie ex alunne con affetto e rivolgo a ciascuna un pensiero affettuoso. Vi auguro tanta serenità e vi mando un abbraccio.

Amalia MADELLA - Milano

Il 23 Settembre 1956, il Cardinale di Milano, Montini, faceva visita al Collegio di Inverigo ed in quell'occasione il fotografo Mambretti, immortalava Mons. Gilardi mentre firmava la pergamena di omaggio... e si intravede Don Renato Pozzoli, amatissimo dai ragazzi che pochi anni dopo sarà chiamato improvvisamente in Paradiso!



Monsignor Gilardi firma la pergamena.

Cara Luisa, ti invio il messaggio relativo, alla cerimonia d'Inaugurazione, del Centro di Assistenza ai Disabili Associazione "Il Girasole" di San Severino Marche, alla quale la nostra Associazione ha elargito, nell'anno 2017, un contributo di Solidarietà post-sisma di € 60.000. Il Girasole che ospita in media 20 disabili residenti nel Comune stesso ed in quelli limitrofi, per lo svolgimento di attività formative culturali, riabilitative e ricreative con la presenza costante di personale specializzato.

La cerimonia si è svolta appunto a S. Severino Marche, Sabato 29 Settembre scorso, alle ore 11, presso la Basilica il Glorioso. Per la nostra Associazione, oltre a me hanno partecipato Nella e Lina Moschini e Umberto Ombrosi.

Il Sindaco di S. Severino Marche, Rosa Piermattei, il Vice Sindaco Vanna Bianconi, hanno salutato e ringraziato vivamente Luisa Arnaboldi e tutto il Consiglio Nazionale della ns. Associazione, per la preziosa ed importante donazione fatta nel Giugno 2017, che ha permesso di poter ristrutturare adeguatamente i locali che ospitano già i ragazzi e le persone che vi trascorrono gran parte della giornata per lo svolgimento delle attività previste. I locali sono ora accoglienti, spaziosi e dotati di adeguati strumenti didattici, quali diverse postazioni con computer e spazi per audiovisivi, oltretutto, nel chiostro un ampio giardino per attività formative e ricreative all'esterno.

Inoltre il piano superiore, verrà adattato per ospitare stabilmente, disabili dopo la perdita dei propri familiari.

La cerimonia si è poi conclusa con un ricco aperitivo offerto a tutti gli intervenuti. Cordiali saluti.

Piero CIUFFONI



Inaugurazione "Il Girasole".

Non sono mancate le nostre vacanze all'estero: dal 24 Settembre all'8 Ottobre siamo stati in Grecia, quest'anno il tempo atmosferico della prima settimana è stato davvero inclemente, fortunatamente avevamo con noi Don Matteo Palazzani, che ci ha aiutato a vivere in una luce più intima, questa strana situazione, poiché a memoria nostra, mai vi era stato un periodo così piovoso e freddo in Grecia... la seconda settimana è tornato il caldo ed il sole, ma nel gruppo non è mai mancato: l'affiatamento e la gioia!!!



E dal 27 Novembre all'11 Dicembre, un bel gruppetto, (questa volta senza Luisa e Decimo, perché nel frattempo Luisa aveva fatto la ormai famosa spaccata anomala) hanno goduto dell'incantevole caldo di Tenerife...

Ringrazio la nostra Vice-Presidente: Vita Grecucci, che mi ha egregiamente sostituito, ed il gruppo che ha ricreato un'atmosfera di amicizia, serenità e collaborazione... un successo ho saputo!!!

Bravi... ma io a letto offrivro per questo risultato!!!



Hanno raggiunto la Patria Celeste...



Siamo venuti a conoscenza che il 18 Agosto 2018 l'Ex allievo di Torino: BANO Italo ha terminato la sua corsa terrena... negli ultimi anni la sua bella famiglia è stata visitata molte volte dalla malattia e dal dolore... Ora è in Paradiso da Don Carlo e insieme ci benedicono!

Anche GASPERINI Vittorio, Ex di Inverigo e Parma, è tornato al Padre, il 29 Settembre 2018, era un generoso sostenitore della nostra Associazione, ed ora riceverà il meritato premio in Paradiso!



Cara Luisa, come già ti ha comunicato telefonicamente Maria Grazia, la moglie, Livio Bottone è venuto a mancare all'affetto di tutti i suoi cari, dei tanti amici e conoscenti il giorno 08/10/2018. Il Signore lo ha preso nel sonno e l'ha chiamato a se all'improvviso. Circa due anni fa Livio fece un lungo articolo che ti inviò e tu lo hai pubblicato sulla Fiaccola ricordando Don Carlo

che lo prese a Roma e lo portò personalmente con se ad Arosio. Successivamente fu trasferito ad Inverigo dove fece le elementari e vi restò fino al 1955. Io lo conobbi nel 1954 ad Inverigo e da quel momento le nostre vite si sono intrecciate continuamente fino ad oggi. Facemmo le medie insieme a Roma, a S. Maria della Pace, ed infine le superiori nel collegio di Parma. La sua famiglia era anche la mia come la mia era anche la sua. Inoltre abbiamo avuto la gioia di fare un cammino di fede con i neocatecumenali, questo per circa quarant'anni ed abbiamo condiviso l'esperienza dell'evangelizzazione e tutto questo grazie al seme che Don Carlo aveva depositato in noi. Livio si è dato completamente agli altri a favore dei bisognosi degli smarriti e per il suo quartiere, non facile, della Romanina, promuovendo e seguendo ogni buona iniziativa anche per i giovani e adoperandosi anche nel comitato di quartiere. È stato sempre vicino alla vita della parrocchia dando un contributo sostanziale anche per gli anziani e le persone in difficoltà. Il suo funerale è stato un'esplosione di fede gioiosa pur se c'era la tristezza della sua dipartita. Tra le tantissime persone che c'erano, poiché era molto conosciuto, mi ha colpito un'osservazione di una donna anziana che era venuta a salutarlo dicendo "io non lo conoscevo a fondo ma quando mi incontrava mi sorrideva e mi salutava sempre affettuosamente". Sono convinto che la sua opera produrrà frutti di bene e sono certo che Don Carlo è stato il primo della fila ad accoglierlo ed accompagnarlo dal Signore Gesù che Livio ha amato e servito con tutto se stesso. Allego un paio di foto se vorrai pubblicarle, una recente ed una del 1956 fatta al collegio di Roma dove appaiono anche Don Piero Gemelli, Don Renato Pozzuoli e in prima fila da sinistra a destra io, Silvio, Livio e Ciarico, tutti provenienti da Inverigo. Un caro saluto a te e a tutti gli ex allievi di Inverigo, Parma e Roma.

Giuseppe DI STEFANO

Cara Romana, accetta il distacco per la tua scomparsa avvenuta il 23/10/2018 è stato molto doloroso. Tanti sono i ricordi che riaffiorano alla mia mente e gli esempi di vita che hai



saputo trasmettere a me ed a tutti quelli che ti hanno circondata: esempi che, con la tua semplicità, la tua voglia di combattere, di amare la vita, sei sempre stata capace di far emozionare, nonostante le difficoltà per le sofferenze che hai dovuto affrontare: sei stata la mia colonna, Romana, e non te l'ho mai nascosto! Vorrei tanto saper dimostrare le tue esperienze, vissute da "piccola grande donna" quale sei stata! Ho sempre provato ammirazione per la tua bella famiglia: i tuoi figli Leonardo ed Elena, tuo marito Fabio che ti aveva lasciata ormai da qualche anno. E non posso esimermi dal ricordare l'importante impegno che si sono assunti Leonardo e Francesca nel donare una famiglia a tre piccoli bimbi ospiti di un orfanotrofio nel Congo, devastati dai segni della guerra, della fame e della paura. Erano bimbi tristi: Viola, Lorenzo e Andrea quando sono arrivati, e oggi, invece, rinati alla vita grazie al grande amore ritrovato nei nuovi genitori, Leonardo e Francesca, della zia Elena e dei nonni. Eri orgogliosa Romana, di questa nuova famiglia che hai sempre appoggiato e sostenuto con convinzione, con sensibilità e i dialoghi che arrivavano al cuore. Oggi, Viola, Lorenzo e Andrea, non sono più tristi: nei loro occhi traspare solo gioia e serenità. Ti voglio ricordare così come eri, persona che continua a vivere con noi, e come allora ci ascolti e ci sorridi. Grazie amica mia e... prega per noi tutti!

Fiorenza SIGNORINI



"Un altro figliolo di don Carlo non c'è più, dal 31 ottobre 2018: NICOLA TIMEO di Bari, ex di Inverigo e di Torino. Ricordiamo ancora la sua gioia al primo incontro con gli ex del sud: indossava fiero il suo cappello da alpino, che lo faceva sentire più vicino al nostro papà. Ora l'ha accolto tra le sue braccia e noi pregheremo, per lui e per altri del gruppo, nel mese di marzo ad Acrenza. Riposa in pace amico caro!"

Il 19 dicembre 2018, all'improvviso, è venuto a mancare Lunardon Daniele, di Bassano, con il quale ho condiviso, assieme a tante altre persone un percorso di vita che è cominciato nell'ospedale Alberoni di Venezia per proseguire con Don Gnocchi di Marina di Massa. La qualità principale di Daniele era la dolcezza, la disponibilità e il senso vero di vera amicizia. la sua casa era aperta a tutti a qualsiasi orario, potevi entrare anche alle 3 di mattina farti un caffè e poi uscire. Saranno molti gli amici che ne piangeranno la comparsa.

Ciao Daniele R.I.P., tuo grande amico SERGIO



I vostri scritti

(Poiché i vostri pensieri sono importanti...li pubblichiamo appena troviamo un po' di spazio nella nostra Fiaccola e quindi non sempre sono aggiornati nel tempo...accoglieteli così con il cuore come sono stati espressi!!!)

... Rinnovo abbonamento alla nostra Associazione per l'anno 2017. Ex di Milano anni 1960 - 1968.

SARZI AMADE' Giuseppe - Bozzolo (Mn)

... Abbonamento alla Fiaccola per l'anno 2018. Saluti a tutte le Ex di Pessano e Pozzolatico!

MONTAPERTO Sebastiana - Gamberame Vaiano (Po)

... Rinnovo abbonamento anno 2018 e saluti a tutte le Ex di Pozzolatico!

BATTAGLIARIN Lea - Torino

... Abbonamento 2018 + Solidarietà! Affettuosi saluti e grazie... Luisa e Decimo!

SALA Angela Maria - Arcore (MB)

... Abbonamento alla Fiaccola per l'anno 2018 e saluti a tutti!!!

DI DONNA Savino - Alessandria

... Rinnovo Quota Associativa Anno 2018. Ex di Roma... Saluti.

SPIGARELLI Giampaolo - Pianello (Pg)

... Abbonamento anno 2018 e che il Beato Don Carlo ci protegga!!!

GRIGGIO Nillo - Gallarate (Va)

... Abbonamento alla Fiaccola per l'anno 2018 + mattoncino!

FERREMI Rosalia - Vallio Terme (Bs)

... Rinnovo abbonamento 2018 e un affettuoso saluto a tutti!

SIMIOLI Francesco - Rivoli (To)

... Rinnovo abbonamento 2018. W Don Carlo! Saluti a tutti gli Ex di Torino anni 1956 - 1960.

CADDEU Giovanni - Segariu (VS)

... Non mi stancherò mai di dire: Grazie Don Carlo!

CARAZZAI Renato - Torino

... Abbonamento annuo alla Fiaccola con un pensiero ed un augurio a ciascuno!

CARRETTA Antonio - Cerreto Guidi (Fi)

... Qualcosa in più per l'abbonamento 2018 e... tanti, tanti saluti a tutti!

DESIDERIO Domenico - Sedriano (Mi)

... Rinnovo Tessera Associativa Anno 2018 e saluto tutti!!!

GALESTRI Sergio - Perugia

... Abbonamento 2018. Un saluto a tutti ma in particolare agli Ex di Torino anni 1950 - 1955.

MARIANI Carlo - Marina di Carrara

... Rinnovo abbonamento alla nostra Fiaccola e... Tanti saluti agli Ex di Parma anni 1951 - 1960.

ROMAGNOLI Aldo - Firenze

... Per la prima volta sono andata nel pallone e sono in ritardo per inviare il contributo della Fiaccola... capita a diventare vecchi! Un grande abbraccio!

ALESSI Battistina - Riva del Garda (Tn)

... Abbonamento 2018. Un caro saluto a tutti gli Ex di Torino e TRENTINI!!!

DEPETRIS Tarcisio - Torino

... Abbonamento Sostenitore alla Fiaccola Anno 2018. Saluto gli Ex Don Gnocchi di Torino anni 1955 - 1959.

MARINO Giuseppe - Segrate (Mi)

... Rinnovo abbonamento 2018 e un abbraccio a tutti!

FLOCCO Vittorio - Montesilvano (Pe)

... Rinnovo abbonamento 2018 con auguri e saluti a tutti gli Ex, in particolare agli Ex Allievi di Inverigo e Salerno.

DI MARIA Giuseppe - Torino

... Quota Sostenitore anno 2018. "Ogni figateddu di musca è sustanza" (per la traduzione chiedere all'autore)...

SPENA Alfonso - Gela (Cl)

... Rinnovo abbonamento 2018 + mattoncino e auguroni a tutti!

BANDIERA Mauro - Tarquinia (Vt)

... Adesione Anno 2018. Un saluto agli Ex di Parma anni 1957 - 1962.

RIGOLIN Renzo - Gavello (Ro)

... Abbonamento 2017 e 2018 + mattoncini alla Fiaccola!

BO CHINAGLIA Faustina - Torino

... Abbonamento alla Fiaccola anno 2018 e un caro saluto a tutti gli Ex Allievi di questa grande famiglia!

ANNESE Michelangelo - Mordano (Bo)

... Abbonamento 2017 e saluti a tutti con l'augurio di un buon lavoro per le iniziative che state facendo.

MASUTTI Tranquillo - Tramonti di Sotto (Pn)

... Rinnovo Tessera Anno 2018 e auguri e lunga vita a tutti gli Ex!

LAUCIELLO Biagio - Milano

... Rinnovo Fiaccola anni 2024/2025. Auguri di Buon Natale e Buon Anno 2019 a tutti gli ex-allievi!

CARRIELLO Antonio - Napoli